

# Forte Marghera, 5 Stelle all'attacco

«Zappalorto revochi le delibere in autotutela o interverremo noi»

«È dal mese di giugno 2008 che l'amministrazione afferma di voler trovare un gestore ma, ad oggi, l'unico tentativo fatto "puzzava" molto di speculazione immobiliare e, fortunatamente, è stato fermato dalle associazioni culturali e ambientaliste di Mestre». E poi la proroga alla Marco Polo System Geie: «Non v'era bisogno visto che la scadenza, prevista precedentemente, era il 21 giugno 2015. Quindi il nuovo Consiglio comunale avrebbe avuto il tempo di decidere autonomamente che cosa fare». «Assurdo», poi che il commissario «decida del futuro del più importante Forte mestrino, senza alcuna partecipazione cittadina ed impegnando l'amministrazione comunale in contratti di concessione ed uso che domani, se revocati dalla nuova amministrazione (legittimata dal voto popolare), potrebbero dar luogo a pesanti contenziosi legali».

Il Movimento 5 stelle di Venezia all'attacco di Zappalorto sulle delibere per Forte Marghera. Anche i 5 stelle, dopo Italia Nostra, associazioni e gruppi cittadini, contesta le recenti scelte: il contratto da 4 anni alla Coop sociale Controvento, il progetto di una Fondazione per Forte Marghera e l'accordo con Teatro La Fenice e Accademia di Belle Arti. «Le delibere di concessione alla Controvento Onlus ed all'Accademia di Belle Arti appaiono illegittime poiché l'assegnazione è avvenuta in totale assenza di una qualsivoglia procedura selettiva e, quindi, in violazione dei principi comunitari di trasparenza, imparzialità e non discriminazione», dicono i 5 Stelle. Il candidato sindaco Davide Scano afferma: «Chiedo al commissario Zappalorto di revocare in autotutela le delibere votate e di lasciar decidere autonomamente, del futuro del Forte Marghera, la prossima amministrazione. In caso di risposta negativa, non esiteremo a dar corso ad altre iniziative. E vorrei sapere cosa ne pensano i tre candidati alle primarie del Pd».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

